

Esercizi tratti dal libro:

PEI inclusivo alla scuola secondaria di primo grado

SCOPRI IL LIBRO →







RACCONTARE LA STORIA



TRAGUARDO

Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Saper realizzare una ricerca di informazioni relative a un determinato periodo storico.
- Essere in grado di collegare i fatti storici con gli effetti prodotti dagli stessi (nesso causa-effetto).

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Acquisire la capacità di ricercare e comunicare in forma orale e scritta le informazioni relative a una tematica disciplinare (in questo caso storia).
- Confrontarsi con i pari, ascoltando e rispettando i diversi punti di vista/opinioni.

MATERIALI

Scheda «Raccontare la Storia» da fornire alle alunne e agli alunni, libri di testo o internet.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

- 1. In apertura, l'insegnante avvia una discussione guidata in classe, invitando le alunne e gli alunni a riferire oralmente tutto ciò che già sanno o che immaginano possa riguardare un argomento di storia non ancora trattato, in questo caso la rivoluzione scientifica del Seicento. In alternativa può proporre una ricerca in piccoli gruppi.
- 2. L'insegnante sintetizza gli elementi emersi dalla discussione e quindi presenta l'argomento, facendo riferimento al libro di testo o ad altri materiali, fornendo le necessarie informazioni sui progressi che la scienza ha realizzato in quel secolo grazie agli scienziati che hanno contribuito con i loro studi a migliorare la vita delle persone e ad ampliare le conoscenze umane sulla natura e sul suo funzionamento.
- 3. Al termine della spiegazione, l'insegnante divide la classe in piccoli gruppi e consegna a ciascuno la scheda «Raccontare la Storia»: le alunne e gli alunni, dopo essersi confrontati, scrivono in forma sintetica quale importante scoperta scientifica è da attribuire a ciascuno degli scienziati indicati nella colonna di sinistra, illustrandone brevemente gli effetti. Se necessario, possono utilizzare il libro di testo o internet allo scopo di ricercare o controllare le informazioni.
- 4. Al termine del lavoro, i gruppi si confrontano vengono sulle diverse interpretazioni e sciolgono eventuali dubbi. L'insegnante interviene per precisazioni o correzioni.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante può affiancare l'alunno/a con difficoltà o inserire dei facilitatori nella scheda, come le illustrazioni inserite in cui sono presenti maggiori suggerimenti visivi oppure domande a scelta multipla, un semplice testo già predisposto da completare, ecc.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante propone alla classe di creare una mappa (eventualmente con App e/o software specifici), organizzata sia in senso logico sia cronologico, che sintetizzi graficamente le principali informazioni apprese.



RACCONTARE LA STORIA



▶ Scrivete in breve quali importanti contributi ha dato ciascuno dei seguenti scienziati.

Galileo Galilei
· *· *
24

Giovanni Keplero



Isaac Newton	_
24	

©]	Eric	kson
(C)	Eric	ksor.



I MIEI LUOGHI PREFERITI



TRAGUARDO

Ricavare in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche, e organizzarne di proprie (relazioni, rapporti).

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Imparare a riconoscere e a classificare luoghi ed edifici della città in base alle attività che in essi vengono svolte.
- Saper descrivere le caratteristiche principali di un luogo.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Saper riconoscere le emozioni personali che legano a un particolare luogo del proprio ambiente di vita.
- Saper comunicare le proprie preferenze personali.

MATERIALI

Scheda «I miei luoghi preferiti» da fornire alle alunne e agli alunni.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

- 1. L'insegnante illustra alla classe l'attività, ponendo l'accento sul fatto che per ciascuno di noi esistono luoghi a cui siamo legati affettivamente.
- 2. L'insegnante divide la classe in coppie di lavoro e consegna a ciascuna due copie della scheda «I miei luoghi preferiti» che presenta un'immagine in cui sono rappresentati undici edifici e luoghi numerati.
- 3. Le alunne e gli alunni individuano di quali edifici o luoghi si tratta, scrivendoli nella colonna di sinistra accanto ai rispettivi numeri e spiegando quali sono le attività che in essi si svolgono. Ogni componente della coppia dice alla propria compagna o al proprio compagno e scrive sulla scheda qual è, nel proprio ambito cittadino, il luogo preferito e spiega il perché.
- 4. L'insegnante conclude l'attività con una discussione guidata con l'intera classe, sollecitando le alunne e gli alunni a spiegare i motivi delle loro scelte e a raccontarsi attraverso i luoghi che essi vivono e a cui si sentono particolarmente legati. L'insegnante può utilizzare delle domande stimolo durante il confronto e argomentare anche su quei luoghi che non sono stati scelti tra i preferiti (ad esempio: «Nessuno di voi ha scelto il palazzo con gli uffici. Sapete descriverlo? Conoscete qualcuno che lo frequenta per motivi di lavoro?»).

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante può predisporre la scheda inserendo delle immagini reali (fotografie) che riguardano ambienti conosciuti e frequentati dall'alunno/a con difficoltà. Può inoltre facilitare la verbalizzazione con l'ausilio di domande stimolo riguardanti i motivi che hanno determinato la preferenza di un edificio o di un luogo della città.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante chiede ad alunni/e di estendere il loro giudizio di preferenza anche a luoghi o edifici di altre città, come importanti musei, monumenti, palazzi storici, ecc., con riferimento alla propria esperienza personale di visite e/o viaggi.



I MIEI LUOGHI PREFERITI



Osserva l'immagine della città, indica a che cosa corrispondono gli edifici numerati e poi scrivi in basso quello che preferisci e spiega il perché.

1		
2		
3		
4		1
5		
6		3
7		
8		SCUOLA DO TO
9		4 100 5 100 BB B B B B B B B B B B B B B B B B
10		
11		
La mi	ia scelta è:	7
Perch	né?	